

En plein Piemonte: prima Torino in Coppa di A, ieri anche Omegna in quella di B

TORTONA SHOW DOMINIO TOTALE

TORTONA 89
RAVENNA 57

(27-17, 49-26, 71-39)

BERTAN TORTONA: Stefanelli 19 (5/5, 3/5, 4r), Cremaschi ne, Alibegovic (0/1 da tre), Sorokas 14 (3/4, 2/5, 9r), Radonijc 5 (1/3 da tre, 3r), Apuzzo ne, Quaglia 6 (2/3, 0/1, 3r), Garri 5 (2/5, 0/5, 8r), Gergati 4 (1/4 da tre, 2r), Johnson 29 (2/2, 7/9, 3r), Spanghero 7 (0/3, 1/6, 8 ass). All. Pansa.

ORASÌ RAVENNA: Montano 10 (2/5, 2/11, 2r), Sgorbati (0/1 da tre, 2r), Giachetti 9 (3/4, 1/2, 1r), Chiumenti 5 (2/6, 6r), Raschi 2 (0/1, 0/1, 1r), Esposito 2 (1/3, 3r), Masciadri 13 (1/4, 3/6, 5r), Vitale 4 (1/3, 0/2, 2r), Rice 3 (1/4, 0/3, 6r), Grant 9 (3/10, 9r). All. Martino.

ARBITRI: Pepponi, Vita, Dori.

NOTE - Tiri liberi: Tortona 16/20, Ravenna 11/17. Percentuali di tiro: Tortona 29/64 (15/39 da tre, rd 34, ro 6), Ravenna 20/66 (6/27 da tre, rd 27, ro 12).

Pagelle - TORTONA: Stefanelli 8, Alibegovic 6, Sorokas 7, Radonijc 6, Quaglia 6.5, Garri 6, Gergati

7, Johnson 8.5, Spanghero 7. All. Pansa 8. RAVENNA: Montano 4.5, Sgorbati 4.5, Giachetti 5, Chiumenti 5, Raschi 5, Esposito 5, Masciadri 5.5, Rice 4, Grant 4. All. Martino 5.

Il migliore: Johnson

Lachieve: la difesa del Tortona

di Andrea Barocci

INVIATO A JESI

Tortona, paese del Piemonte di 27.000 abitanti, scrive il suo nome nel libro della storia della A2 giocan-

do un basket piacevole da vedere, essenziale, che riconcilia persino con l'idea della pallacanestro di squadra alla quale non siamo quasi più abituati. Il tecnico Pansa aveva mostrato un basket differente nelle prime due partite, lo ha confermato in finale della Coppa Italia, annichilendo letteralmente Ravenna, lontanissima dalla formazione ammirata contro la Fortitudo.

La circolazione di pal-

la ha esaltato tutti i giocatori della Bertan, consentendo loro di realizzare con percentuali folli da tre punti nei primi 20', con la guardia Johnson (il migliore) e Stefanelli a dare spettacolo senza mai forzare. Travolta dalle triple, l'Orasì non ha avuto la pazienza di non snaturarsi, affidandosi a scelte di tiro senza costruito. Nemmeno l'esperto Giachetti, ottimo nelle prime due gare, è riuscito a mettere ordine, assistendo impotente agli imbarazzanti errori sotto canestro di uno stralunato Grant e al nervosismo di Rice.

E così... viva Tortona: la meno favorita dall'inizio della manifestazione, la più meritevole di vincerla. Morale: dopo i successi di Torino in A e di Omegna in B, il Piemonte ha fatto strike in Coppa.

LA CRONACA. Irriconoscibile Ravenna sin dai primi minuti: tiri fuori equilibrio, un Rice troppo carico, un Giachetti in ombra. Me-

rito soprattutto della difesa del Tortona: aggressiva sui portatori di palla e capace di non concedere spazi a Grant, che infatti non ne azzeccava una. Inoltre, visto che la circolazione di palla per Stefanelli e compagni era al limite della perfezione, ecco che i piemontesi dopo 6' avevano un 6/7 da tre clamoroso (22-10), esaltando di fronte alla zona avversaria e dominatori a rimbalzi, pur con tanti errori di Garri. Dopo 36" del secondo quarto due bombe di Sorokas e Stefanelli regalavano il +16. L'Orasì, che utilizzava a lungo Montano al fianco di Giachetti, barcollava vistosamente, sbagliando ogni scelta e ogni tiro, tanto che a pochi secondi dalla sirena aveva segnato appena 3 canestri (49-23, -26) prima della fortunata tripla allo scadere di Giachetti. Al 6'12 (61-31, +30 con la tripla di un essenziale e letale Johnson) la gara era già chiusa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Johnson & c. non danno scampo a Ravenna: fa festa una cittadina di appena 27.000 abitanti



Luca Garri, 36 anni, capitano di Tortona, solleva la Coppa Italia di A2 CIAMILLO CASTORIA

